

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Telefono: 02 884.64175/64194

Fax: 02 884.42165

E-Mail:

Ed.ScuoleDidatticaRaccolteStoriche@comune.milano.it

Costo della visita: 13 euro a gruppo classe.

L'ingresso al Museo è gratuito.

Palazzo Moriggia edificio del 1775 in stile neoclassico, fu progettato da Giuseppe Piermarini. Si trova nel centro di Milano, in quella che veniva chiamata *contrada dei nobili*.

In epoca napoleonica fu sede del Ministero degli Esteri, del Ministero della Guerra e in seguito residenza privata di nobili famiglie.

Nel 1951 Milano lo destinò a sede del *Museo del Risorgimento* quando l'ultima proprietaria, Rosa De Marchi, lo donò alla città.

Percorsi didattici

Museo del Risorgimento



LA LUNGA STRADA VERSO LA LIBERTÀ

Scuola secondaria di primo grado

Il percorso valorizza la ricchezza e la varietà dei cimeli conservati all'interno del museo (quadri, armi, uniformi, documenti), nell'intento di offrire curiosità e spunti di approfondimento generalmente non contemplati nei libri di testo scolastici.

L'osservazione mirata di alcuni dipinti aiuta i ragazzi a riconoscere le diversità d'intento degli artisti; l'approccio non agiografico favorisce l'immedesimazione e stimola la riflessione sul piano civile, etico, umanitario.



PATRIA, TERRA DEI PADRI

Scuola secondaria di secondo grado

Moltissimi uomini e donne durante il Risorgimento si sono impegnati attivamente e in modo disinteressato per l'unità e l'indipendenza del nostro Paese, ciascuno secondo la propria sensibilità o il proprio temperamento. C'è chi ha scelto la via della lotta armata, chi quella degli accordi diplomatici, chi ha organizzato e chi ha collaborato. Tanti hanno pagato il proprio impegno personale con il carcere, l'esilio o addirittura sacrificando la propria vita.

Al Museo del Risorgimento ritratti e cimeli ci fanno rivivere le loro gesta, documenti e testimonianze ci fanno conoscere la profondità dei loro pensieri e dei loro sentimenti.

MILANO-ROMA

ESPERIMENTI DI LIBERTÀ'

Scuola secondaria di primo e secondo grado

Il percorso si propone - a partire dai cimeli che il museo offre - di ricostruire e far rivivere ai ragazzi quanto è avvenuto in Europa nel 1848, ponendo l'attenzione sulle Cinque Giornate Milanesi e sulla Repubblica Romana.

La proposta didattica valorizza il legame tra gli eventi storici e i diritti fondamentali dei cittadini tuttora riconosciuti all'interno della Costituzione Italiana, che già erano stati affermati nella Costituzione della Repubblica Romana del 1849.



MILANO

UNA CITTA' CHE VINCE

Scuola secondaria di primo e secondo grado

Il percorso propone una rievocazione drammatizzata delle Cinque giornate di Milano. Attraverso la lettura di frammenti della storia milanese, le voci dei tanti patrioti, volontari, popolani che furono al centro delle vicende di quei giorni, raccontano l'atmosfera dei formidabili eventi che mostrarono al mondo di cosa è capace un popolo alla ricerca della libertà. E' una riflessione sui valori, sempre attuali, della libertà, della condivisione, della solidarietà. Sottolinea come la Storia sia materia viva e vicina a chiunque, capace di rendere consapevoli le giovani generazioni del potere trasformativo della conoscenza.

RISORGIMENTO INVISIBILE

Scuola secondaria di primo e secondo grado

Per favorire il processo empatico ai ragazzi, divisi in due squadre, viene richiesta una scelta di campo: essere protagonisti della Storia ufficiale o dar voce all'anima invisibile del nostro Risorgimento. Attraverso il confronto tra i frammenti scritti da misconosciuti protagonisti della storia risorgimentale e i pensieri dei patrioti più famosi, i ragazzi si faranno interpreti degli alti ideali del Risorgimento, delle difficoltà del quotidiano vivere, che i documenti della storiografia ufficiale, sovente, faticano a restituire alla memoria nazionale. Un diverso punto di vista, per mettere in relazione i padri della Patria con i molti che, rimasti sconosciuti, furono spinti da quelle idee a fare una scelta, combattendo e morendo per un ideale di libertà. Illustri e invisibili che seppero, insieme e in nome della libertà, farsi coscienza del cambiamento e della Storia.



... E LA STORIA SIAMO NOI

Scuola secondaria di primo e secondo grado

La proposta didattica, pensata come un gioco a gruppi, fissa lo sguardo su alcuni personaggi fondamentali del Risorgimento italiano. Attraverso la tecnica dello storytelling si cerca di favorire l'empatia e un coinvolgimento emotivo non sempre possibile sui manuali di storia. I personaggi, in prima persona, raccontano la loro esperienza personale e intima e il proprio ruolo storico. Il percorso si prefigge di avvicinare i ragazzi all'aspetto più "umano" dei protagonisti più emblematici del Risorgimento stimolando nel contempo interesse e curiosità verso le vicende che hanno accompagnato il percorso di unificazione nazionale del nostro paese.